

# ARCHEO

## MISTERI MAGAZINE

MASSONERIA E FASCISMO

NUMERO 23 | SETTEMBRE 2016



€ 6,90



ELEZIONI ANCHE  
NELLA MASSONERIA



MASSONERIA,  
MASSONERIE DEVIATE  
E POTERI FORTI MONDIALI

# SPECIALE MASSONERIA OGGI

IN COLLABORAZIONE CON UFO INTERNATIONAL MAGAZINE



# STRANI FENOMENI O AVVISTAMENTI?

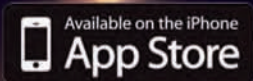
In collaborazione con il CUN Italia Network



## UFO INTERNATIONAL MAGAZINE

ZONA FRANCA EDIZIONI

Acquista tutte le riviste in versione digitale



su [www.ezpress.it](http://www.ezpress.it)



# Il vero volto della massoneria

**C**ome anticipato, ecco questo numero speciale e monografico di ARCHEOMISTERI. Abbiamo deciso di realizzarlo perché abbiamo finora assistito all'operato superficiale, prezzolato e assolutamente strumentale di giornalisti pennivendoli al servizio di quanti hanno finora accusato la Massoneria di tutti i mali del mondo per coprire i loro stessi guasti e tornaconti. Dopo le destre ignoranti cancellate dalla Seconda Guerra Mondiale, oggi lo hanno fatto ancora i clericali ignoranti e le sinistre ancora più ignoranti, incarnazione di una assenza di cultura indegna del Terzo Millennio. E costoro hanno trasmesso alle legioni di imbecilli incolti e ignoranti cui la Rete consente di esprimersi in modo beota e becero l'idea che le cose stiano davvero così. Il che non è. Per carità, che il mondo sia gestito più che mai da "poteri forti" è verissimo, ma questi non coincidono affatto con una Istituzione su cui perfino il Cardinale di Santa Romana Chiesa Gianfranco Ravasi invita oggi a fare i doverosi distinguo. Già, perché oggi da studiosi abbiamo verificato che ormai si chiama Massoneria (con le valenze più negative) quello che con la Massoneria non ha nulla a che vedere. Pertanto, facciamo chiarezza. A parte Gelli e la P2, primi evidenti indizi di tale calcolata e voluta stortura, in questo Speciale si parla da un lato della "vera" Massoneria e dall'altro delle sue imitazioni e deviazioni, coincidenti di fatto con l'idea distorta che la gente ha oggi di tutto ciò. Già, perché una cosa sono gli ideali massonici e altra cosa è il loro tradimento, così come una cosa sono i "potentati occulti" che tirano le fila del mondo e un'altra cosa sono le istituzioni massoniche canoniche che, alla luce del sole, perseguono gli alti principi che negli ultimi tre secoli le hanno generate. Il lettore vedrà così quanto diverso è il quadro che ne scaturisce, con la Massoneria quale prima vittima di un fenomeno storico e culturale dalla tradizione millenaria che non merita certo quanto ha finora dovuto subire. Così si constaterà, accanto al vero volto di oscure e occulte forze negative tese in effetti al controllo del mondo e dell'umanità, quanto al contrario i principi massonici opportunamente applicati potrebbero fare il mondo migliore e salvarlo da queste. E come nello stesso ambito massonico si tenda, in totale trasparenza, a salvaguardarli e a proporli al mondo profano, che mai quanto oggi ne avrebbe bisogno. Appoggiare l'operato di quei massoni "galantuomini" che ci sono e che mirano a ciò riteniamo sia importante, giusto e doveroso. La Tradizione esoterica da cui la Libera Muratoria è ispirata va salvaguardata unitamente ai suoi valori fondanti, anche "facendo pulizia" all'interno delle stesse Comunioni Massoniche onde evitare che componenti profane abbiano a guastarne anche solo in parte lo spirito: uno spirito di servizio in cui non c'è spazio - se non a livello funzionale - per gradi, ruoli, incarichi, nomine, insegne e simboli di autorità: tutti elementi del tutto autoreferenziali di fronte ai quali - quale che sia l'ordine e il grado del caso - tutti i Fratelli massoni restano costantemente Apprendisti. Di qui il "vento nuovo" che sta soffiando anche all'interno delle Obbedienze, alla vigilia di un prossimo confronto elettorale. Già, perché a differenza dei "poteri forti" che la scimmiettano, la Massoneria è più democratica di quanto non si dica. E anzi, a dicembre affronterà al suo interno una importante e catartica tornata elettorale...

Dal prossimo numero ARCHEOMISTERI MAGAZINE riprenderà la consueta impostazione che la caratterizza da sempre. Buona lettura!



*Roberto Pinotti, Segretario del CIRPET  
Dario Gulli, Consulente editoriale*

**Archeo Misteri Magazine**  
Settembre - N°23 Anno 2016

**Editore:**

Zona Franca Edizioni s.r.l.  
Via Vittorio Veneto, 169  
00187 Roma  
Tel. 06.32.10.242  
Testata registrata  
al Tribunale di Roma

**Direttore Editoriale**

Giulio Fascetti

**Consulente editoriale**

Dario Maria Gulli

**Direttore Responsabile**

Roberto Pinotti

**Coordinamento Redazione**

Supervisione e correzione testi  
Riccardo Protani

**Grafica**

Danilo Persico  
& Alessandra Scipioni

*ARCHEOMISTERI è dal 2002  
l'organo del CIRPET  
(Comitato Interdisciplinare  
per le Ricerche Protostoriche  
E Tradizionali), libera associazione  
apolitica e aconfessionale  
di studio, ricerca e divulgazione  
senza fini di lucro.*

**Hanno collaborato  
a questo numero:**

Giovanni Francesco Carpeoro,  
Marco Galeazzi,  
Roberto Pinotti,  
Luigi Pruneti

**Stampa:**

Tuccillo Arti Grafiche  
S.S. Sannitica 87 Km 11  
80024 Cardito (Napoli)

**Distribuzione**

Press Di:  
Distribuzione Stampa e  
Multimedia Srl 20134 Milano

Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione, totale o parziale, in ogni genere e linguaggio è espressamente vietata. Tutti i marchi citati nella rivista sono di proprietà dei rispettivi aventi diritto.



**La massoneria e il Vaticano**

PAG  
06

**I due volti della massoneria:**

quello iniziatico e quello affaristico

PAG  
12

**Verso una massoneria deviata ed un complotto mondiale**

PAG  
22

**Crisi economica,**

potentati occulti e massoneria

PAG  
28

**Il compasso, il fascio e la mitra**

La misconosciuta storia d'Italia oggi strumentalmente occultata...

PAG  
38

**L'avvento dei Kshatriya e il Kali Yuga della Massoneria**

Per non abbassare la guardia di fronte alla odierna degradazione...

PAG  
58

**Intervista ad un candidato alla Gran Maestranza**

PAG  
64

Roberto Pinotti

# VIMANA GLI UFO DELL'ANTICHITÀ



**PREFAZIONE**  
**ROBERT BAUVAL**  
**POSTFAZIONE**  
**MAURO BIGLINO**

## EXTRATERRESTRI NELL'INDIA PROTOSTORICA?

**uno**  
EDITORI



# La massoneria e il Vaticano



**E** noto che i rapporti fra Chiesa e Massoneria non sono mai stati dei migliori. “Dottore, Lei non ci crederà...” mi confidò un giorno il compianto amico Mons. Corrado Balducci “... ma la Massoneria, ancorchè scomunicata a suo tempo dalla Chiesa, è in segreto e da tempo presente anche in Vaticano!”. Già operante presso la Segreteria di Stato Vaticana, Mons. Corrado Balducci (da non confondersi con lo scoliopio Ernesto Balducci) è stato noto ai più come teologo e demonologo (si pensi ai suoi saggi sul Diavolo), e in seguito anche come studioso delle tematiche ufologiche. Ma cosa può esserci di vero in tale affermazione? La seguente lista in ordine alfabetico, oggi da considerare una vera e propria schedatura di fonte cattolica tradizionalista quasi certamente realizzata in origine dalla Central Intelligence Agency (CIA) statunitense, è stata ripresa con qualche aggiornamento dal *Bulletin de*

*l'Occident Chrétien* Nr. 12 del Luglio 1976, (Direttore Pierre Fautrad a Fye - 72490 Bourg Le Roi.) Ma si tratta in ogni caso della lista pubblicata dal giornalista italiano (poi assassinato da ignoti) Mino Pecorelli sulla scomoda pubblicazione da lui diretta a Roma, OP.

Tutte le persone qui citate, se massoni, risulterebbero scomunicate ipso iure in forza del Diritto Canonico (2338). Ogni nome è seguito dalla posizione rivestita, se nota; dalla data di iniziazione massonica con il suo numero di matricola; e dal suo nome massonico in codice, se noto.

- 1. Ablondi, Alberto.** Vescovo di Livorno. Iniziato l'5-8-58; I.D. # 7-2431. “ALA”.
- 2. Abrech, Pio.** Aiutante di studio della Sacra Congregazione dei Vescovi. 27-11-67; # 63-143. “API”.
- 3. Acquaviva, Sabino.** Professore di Religione all'Università di Padova. 3-12-69; # 275-69.
- 4. Angelini Fiorenzo.** Vescovo di Mesagne, Grecia. Commendatore dello Spirito Santo e Vicario Generale degli Ospedali

Romani. Controllore dei fondi ospedalieri. Consacrato vescovo il 19-7-56. 14-10-57; # 14-005. “ANFI”.

- 5. Argentieri, Benedetto.** Patriarca alla Santa Sede. 11-3-70; # 298-A.
- 6. Bea, Agostino.** Cardinale e Segretario di Stato con Papa Giovanni XXIII e Papa Paolo VI.
- 7. Baggio, Sebastiano.** Cardinale. Prefetto della Sacra Congregazione dei Vescovi (cui compete la nomina dei nuovi vescovi). Segretario di Stato con Papa Giovanni Paolo II dal 1989 al 1992. Controllava la consacrazione dei vescovi. 14-8-57; # 85-1640, nome massonico in codice: “SEBA.”
- 8. Balboni, Dante.** Assistente alla Biblioteca Vaticana e membro della Commissione Pontificia Vaticana per gli Studi Biblici. 23-7-68; # 79-14, “BALDA.”
- 9. Baldassarri Salvatore.** Già Arcivescovo di Ravenna. 19-2-58; # 4315-19. “BALSA.”
- 10. Balducci, Ernesto.** Religioso scoliopio, artista e scultore di soggetti religiosi. 16-5-66; # 1452-3. “ERBA”.
- 11. Basadonna, Ernesto.** Prelato d'Onore

di Milano, 14-9-63; # 9-243. "BASE."

**12. Batelli, Giulio.** Laico membro di diverse accademie scientifiche. 24-8-59; # 29-A. "GIBA."

**13. Bedeschi, Lorenzo.** 19-2-59; # 24-041. "BELO."

**14. Belloli, Luigi.** Rettore del Seminario Lombardo. 6-4-58; # 22-04. "BELLU."

**15. Bellucci, Cleto.** Vescovo Coadiutore di Fermo. 4-6-68; # 12-217. "CLEBE".

**16. Bettazzi, Luigi.** Vescovo di Ivrea. 11-5-66; # 1347-45. "LUBE."

**17. Bianchi, Giovanni.** 23-10-69; # 2215-11. "BIGI."

**18. Biffi, Monsignor Franco.** Rettore della Pontificia Università Lateranense. Questa istituzione controlla quanto deve essere oggetto di insegnamento in ambito cattolico. E' stato confessore di Papa Paolo VI. 15-8-59. "BIFRA."

**19. Bicarella, Mario.** Prelato di Vicenza. 23-9-64; # 21-014. "BIMA."

**20. Bonicelli, Gaetano.** Vescovo di Albano. 12-5-59; # 63-1428, "BOGA."

**21. Boretti, Giancarlo.** 3-21-65; # 0-241. "BORGI."

**22. Bovone, Alberto.** Sottosegretario del Sant'Uffizio. 30-3-67; # 254-3. "ALBO."

**23. Brini, Mario.** Arcivescovo di Algi. Capo della Segreteria per i Cinesi, gli Orientali e i Pagani. Uno dei 3 membri della Commissione Pontificia per la Russia. Controllore del Diritto Canonico. 7-7-68; # 15670. "MABRI."

**24. Bugnini, Annibale.** Arcivescovo. Cerimoniere pontificio, ha realizzato il *Novus Ordo* per la Messa. Pronunzio in Iran. 23-4-63; # 1365-75. "BUAN."



**25. Buro, Michele.** Vescovo. Prelato della Commissione Pontificia per l'America Latina. 21-3-69; # 140-2. "BUMI."

**26. Cacciavillan, Agostino.** Segretario di Stato. 6-11-60; # 13-154. "ACA".

**27. Cameli, Umberto.** Direttore dell'Ufficio per gli Affari Ecclesiastici in Italia e membro per l'Educazione Cattolica. 17-11-60; # 9-1436. "CAMU".

**28. Caprile, Giovanni.** Direttore di La Civiltà Cattolica. 5-9-57; # 21-014. "GICA."

**29. Caputo, Giuseppe.** 11-15-71; # 6125-63. "GICAP."

**30. Casaroli, Agostino.** Cardinale. Segretario di Stato con Papa Giovanni Paolo II dall'1 Luglio 1979 fino al suo pensionamento nel 1989. 28-9-57; # 41-076. "CASA."

**31. Cerruti, Flaminio.** Capo Ufficio Università Congregazione Studi. 2-4-60; # 76-2154. "CEFLA."

**32. Ciarrocchi, Mario.** Vescovo. 8-23-62; # 123-A. "CIMA."

**33. Chiavacci, Enrico.** Professore di Teologia Morale, Università di Firenze. 2-7-70; # 121-34. "CHIE."

**34. Conte, Carmelo.** 16-9-67; # 43-096. "CONCA."

**35. Cresti, Osvaldo.** 22-5-63; # 1653-6. "CRESO."

**36. Crosta, Sante.** 11-17-63; # 1254-65. "CROSTAS"

**37. Csele, Alessandro.** 25-3-60; # 1354-09. "ALCSE."

**38. Dadagio, Luigi.** Arcivescovo di Lero. Nunzio Papale in Spagna. 9-8-67. # 43-B. "LUDA."

**39. D'Antonio, Enzo.** Arcivescovo di Trivento. 21-6-69; # 214-53. "EDA"

**40. De Bonis, Donato.** Vescovo. Prelato dell'Istituto Opere di Religione. 24-6-68; # 321-02. "DONDEBO."

**41. Del Gallo Roccagiovane, Luigi.** Vescovo e Prelato d'Anticamera. 16-5-69; # 102-61. "DEGAR".

**42. Del Monte, Aldo.** Vescovo di Novara. 25-8-69; # 32-012. "ADELMO."

**43. Drusilla, Italia.** 12-10-63; # 1653-2. "DRUSI"

**44. Faltin, Daniele.** 4-6-70; # 9-1207. "FADA."

**45. Ferraioli, Giuseppe.** Membro della Sacra Congregazione degli Affari Pubblici della Chiesa. 24-11-69; # 004-125. "GIFE."

**46. Franzoni, Giovanni.** 3-2-65; # 2246-47. "FRAGI."

**47. Fregi, Francesco Egisto.** 14-2-63; # 1435-87. DEPENNATO DAL MAGGIO 1975

**48. Gemmiti, Vito.** Sacra Congregazione dei Vescovi. 25-3-68; # 54-13. "VIGE."

**49. Girardi, Giulio.** 8-9-70; # 1471-52. "GIGI."

**50. Giustetti, Massimo.** 12-4-70; # 13-065. "GIUMA."

**51. Gottardi, Alessandro.** Procuratore e Postulatore Generale dei Fratelli Maristi. Arcivescovo di Trento. 13 o 14-6-59; # 2437-14. "ALGO."

**52. Gozzini, Mario.** 14-5-70; # 31-11. "MAGO."

**53. Graziani, Carlo.** Rettore del Seminario Minore Vaticano. 23-7-61; # 156-3. "GRACA."

**54. Gregagnin, Antonio.** Giudice Istruttore al Vicariato, Tribunale di Prima Istanza Cause Matrimoniali. 19-10-67; #



Cattolici e massoni

8-45. "GREA."

**55. Gualdrini, Franco.** Rettore del Capranica. 22-5-61; # 21-352. "GUFRA."

**56. Ilari, Annibale.** Abate e Cappellano di Sua Santità. 16-3-69; # 43-86. "ILA."

**57. Laghi, Pio.** Nunzio. Delegato Apostolico in Argentina, e poi in USA fino al 1995. 24-8-69; # 0-538. "LAPI."

**58. Lajolo, Giovanni.** Membro del Consiglio degli Affari Pubblici Ecclesiastici. 27-7-70; # 21-1397. "LAGI."

**59. Lanzoni, Angelo.** Capo degli Uffici della Segreteria di Stato. 24-9-56; # 6-324. "LANA."

**60. Levi, Monsignor Virgilio** (alias Levine). Vicedirettore del quotidiano ufficiale vaticano L'Osservatore Romano. Dirige la Stazione Radio Vaticana. 4-7-58; # 241-3. "VILE."

**61. Lozza, Lino.** Cancelliere dell'Accademia Romana di San Tommaso d'Aquino e di Religione Cattolica. 23-7-69; # 12-768. "LOLI."





**62. Lienart, Achille.** Cardinale. Gran Maestro Massone. Vescovo di Lille, Francia. Si occupava del reclutamento massonico in Vaticano. Era a capo delle forze progressiste nel Concilio Ecumenico Vaticano II.

**63. Macchi, Pasquale.** Cardinale. Prelato d'Onore e Segretario Privato di Papa Paolo VI fino alla sua scomunica per eresia. Fu poi reintegrato dal Segretario di Stato Jean Villot e quindi fatto Cardinale. 23-4-58; # 5463-2. "MAPA."

**64. Mancini, Italo.** Cappellano di Sua Santità. 18-3-68; # 1551-142. "MANI."

**65. Manfrini, Enrico.** Laico Consultore della Commissione Pontificia per l'Arte Sacra. 21-2-68; # 968-c. "MANE."

**66. Marchisano, Francesco.** Prelato d'Onore del Papa. Segretario della Congregazione Studi per i Seminari e le Università degli Studi. 4-2-61; 4536-3. "FRAMA."

**67. Marcinkus, Paul.** Americano (di Cicero, Illinois), Guardia del Corpo del Papa e Presidente dell'Istituto Opere di Religione. 21-8-67; # 43-649. "MARPA" (soprannome: "Gorilla")

**68. Marsili, Salvatore.** Abate dell'Ordine di San Benedetto di Finalpia (Modena). 7-2-63; # 1278-49. "SALMA."

**69. Mazza, Antonio.** Vescovo titolare di Velia. Segretario Generale per l'Anno Santo 1975. 14-4-71. # 054-329. "MANU."

**70. Mazzi, Venerio.** Membro del Consiglio Affari Pubblici della Chiesa. 3-10-66; # 052-s. "MAVE."

**71. Mazzoni, Pier Luigi.** Membro della Congregazione dei Vescovi. 14-9-59; # 59-2. "PILUM."

**72. Maverna, Luigi.** Vescovo di Chiavari (Genova). Assistente Generale per

l'Azione Cattolica italiana. 3-6-68; # 441-c. "LUMA."

**73. Mensa, Albino.** Arcivescovo di Vercelli (Piemonte). 23-7-59; # 53-23. "MENA."

**74. Messina, Carlo.** 3-21-70; # 21-045. "MECA."

**75. Messina Zanoni, Adele.** 25-9-68; # 045-329. "AMEZ."

**76. Monduzzi, Dino.** Reggente alla Prefettura della Casa Pontificia. 11-3-67; # 190-2. "MONDI."

**77. Mongillo, Daimazio.** Domenicano. Professore di Teologia Morale all'Angelicum di Roma. 16-2-69; # 2145-22. "MONDA."

**78. Morgante, Marcello.** Vescovo of Ascoli Piceno. 22-7-55; # 78-3601. MORMA."

**79. Natalini, Terzo.** Vice Prefetto Aggiunto Archivio Segreto Vaticano. 17-6-67; # 21-44d. "NATE."

**80. Nigro, Carmelo.** Rettore del Seminario Pontificio per gli Studi Giuridici of the Seminary, Pontifical of Major Studies. 21-12-70; # 23-154. "CARNI."

**81. Noè, Virgilio.** Cerimoniere pontificio e Direttore della Sacra Congregazione per i Sacramenti ed il Culto. Con Bugnini ha pagato 5 pastori protestanti e un rabbino ebreo per creare il *Novus Ordo* per la Messa. 3-4-61; # 43652-21. "VINO."

**82. Orbasi, Igino.** 17-9-73; # 1326-97. "ORBI."

**83. Palestra, Vittorio.** Difensore del Vincolo alla Sacra Rota e Promotore di Giustizia dello Stato Vaticano. 9-6-68; # 075-43. "PAVI."

**84. Pappalardo, Salvatore.** Cardinale. Arcivescovo di Palermo. 15-4-68; # 234-07. "SALPA."

**85. Pasqualetti, Gottardo.** 6-15-60; # 4-

231. "GOPA."

**86. Pasquinelli, Dante.** Consigliere alla Nunziatura di Madrid. 12-1-69; # 32-124. "PADA."

**87. Pellegrino, Michele.** Cardinale Arcivescovo di Torino, sede della Sacra Sindone. Indicato come "Protettore della Chiesa". 5-2-60; # 352-36. "PALMI."

**88. Piana, Giannino.** 9-2-70; # 314-52. "GIPI."

**89. Pimpo, Mario.** Vicariato Ufficio Affari Generali. 15-3-70; # 793-43. "PIMA."

**90. Pinto, Monsignor Pio Vito.** Addetto Segret. Supremo Tribunale Segnatura Apostolica. 2-4-70; # 3317-42. "PIPIVI o PIMPI."

**91. Poletti, Ugo.** Cardinale e Vicario di Sua Santità, Diocesi di Roma, con il pieno controllo del clero romano dal 6-3-73. Membro della Sacra Congregazione per i Sacramenti ed il Culto. Presidente delle Opere Pontifice e della preservazione



della Fede. Presidente dell'Accademia Liturgica. 17-2-69; # 32-1425. "UPO."

**92. Ratoisi, Tito.** 22-10-63; # 1542-74. "TRATO."

**93. Rizzi, Monsignor Mario.** Capo Ufficio della Sacra Congregazione Chiese Orientali. Indicato come Prelato d'Onore di Sua Santità. Ha operato con Mario Brini per modificare il Diritto Canonico. 19-9-69; # 43-179. "MARI o MONMARI."

**94. Romita, Fiorenzo.** Deceduto. Era nella Sacra Congregazione per il Clero. 21-4-56; # 52-142. "FIRO."

**95. Roggeri, Igino.** Cappellano di S.S.



(Diocesi di Roma). 16-4-68; # 319-13.  
"IGRO."

**96. Rossano, Pietro.** Segretario del Segretariato per i Non-Cristiani. 12-2-68; # 3421-a. "PIRO."

**97. Rotardi, Tito.** 13-8-63; # 1865-34.  
"TROTA."

**98. Rovera, Virgilio.** 12-6-64; # 32-14.  
"ROVI."

**99. Sabattani, Aurelio.** Arcivescovo di Giustiniana. Primo Segretario Supremo Segnatura Apostolica. 22-6-69; # 87-43.  
"ASA".

**100. Sacchetti, Giulio.** Marchese, Delegato al Governatorato. 23-8-59; # 0991-b. "SAGI."

**101. Salerno, Francesco.** Vescovo. Prelato Referendario alla Segnatura Apostolica e membro della Prefettura Atti Ecclesiastici. 4-5-62; # 0437-1. "SAFRA"

**102. Santangelo, Francesco.** Sostituto Promotore di Giustizia e Difensore del Vincolo. 12-11-70; # 32-096. "FRASA."

**103. Santini, Pietro.** Ufficiale e Viceufficiale al Vicariato. 23-8-64; # 326-11.  
"SAPI."

**104. Savorelli, Fernando.** 14 -1-69; # 004-51. "SAFE."

**105. Savorelli, Renzo.** 12-6-65; # 34-692.  
"RESA."

**106. Scanagatta, Gaetano.** Sacra Congregazione per il Clero. Membro della Commissione per Pompei e Loreto. 23-9-71; # 42-023. "GASCA."

**107. Schasching, Giovanni.** Gesuita. 18-3-65; # 6374-23. "GISCHA."

**108. Schierano, Mario.** Vescovo titolare di Aciri (Cosenza). Ordinario Militare per l'Italia. 3-7-59; #14-3641. "MASCHI."

**109. Semproni, Domenico.** Tribunale del Vicariato Vaticano. 16-4-60; # 00-12.  
"DOSE."

**110. Sensi, Giuseppe Mario.** Arcivescovo titolare di Sardi (in Turchia, presso Smirne). Nunzio pale in Portogallo. 2-11-67; # 18911-47. "GIMASE."

**111. Sposito, Luigi.** Pontificia Commissione per gli Affari Ecclesiastici per l'Italia. Amministratore al Patrimonio della Sede Apostolica. 5-10-67; # 539-02. "SPOLU."

**112. Suenens, Leo.** Cardinale. Protettore della Chiesa di San Pietro in Vincoli. Promotore dei Pentecostali Protestanti (Carismatici). Ha eliminato molti dogmi con la sua attività nelle tre Sacre Congregazioni per: 1) Diffusione della Fede; 2) Riti e Cerimonie Liturgiche; 3) Seminari Ecclesiastici. 15-6-67; # 21-64.  
"LESU."



**113. Tirelli, Sotiro.** 16-3-63; # 1257-9.  
"TIRSO."

**114. Trabalzini, Dino.** Vescovo di Rieti e Ausiliare di Roma Sud. 6-2-65; # 61-956.  
"TRADI."

**115. Travia, Antonio.** Arcivescovo titolare di Termini Imerese. Elemosiniere di Sua Santità e Direttore delle Scuole Cattoliche. 15-9-67; # 16-141. "ATRA."

**116. Trocchi, Vittorio.** Laico. Avvocato Concistoriale e Segretario della Consulta di Stato Vaticana. 12-7-62; # 3-896.  
"TROVI."

**117. Tucci, Roberto.** Direttore Generale della Radio Vaticana. 21-6-57; # 42-58.  
"TURO."

**118. Tuoldo, David.** 6-9-67; # 191-44.  
"DATU."

**119. Vale, Giorgio.** Cappellano di Sua Santità, Diocesi di Roma. 21-2-71; # 21-328. "VAGI."

Vergari, Piero. Gran Protocollista alla Segnatura Apostolica. 14-12-70; # 3241-6.  
"PIVE."

**120. Villot, Jean.** Cardinale. Segretario di Stato con Paolo VI e Gran Camerlengo (tesoriere) Vaticano. 6-8-66; # 041-3  
"JEANNI (ZURIGO)."

**121. Zanini, Lino.** Arcivescovo titolare di Adrianopoli (Turchia). Nunzio Apostolico a riposo. Membro della Reverenda Fabbrica di San Pietro. 5-8-58; # 2-956; "LIZA." Non c'è bisogno di dire che parlare di Massoneria in Vaticano è pretestuoso, almeno nel senso di logge massoniche nei Sacri Palazzi con prelati che le frequentano. Più logico è invece pensare ad un'operazione condotta dalle forze più tradizionaliste di Santa Romana Chiesa che abbiano indicato questi 121 nomina-

tivi (il 122mo, Francesco Egisto Fregi, risulterebbe "depennato") come altrettanti "nemici della Chiesa" in quanto esponenti di un Cattolicesimo troppo progressista e del tutto inconcepibile per tali ambienti, che comunque il Concilio Ecumenico Vaticano II ha progressivamente spiazzato. Beninteso, simili atteggiamenti insulsamente integralisti li troviamo anche in area protestante, con accuse a Papa Francesco e al compianto Cardinale Martini di Milano di essere massoni o comunque vicini alla massoneria, come lo sono stati Giovanni XXIII (che vi sarebbe stato addirittura iniziato quando era Delegato Apostolico in Turchia) e Paolo VI.

Va da se che se - come è probabile - tale lista è come si è detto una sorta di "schedatura" eseguita dalla CIA, indicare come "massoni" i soggetti sopra menzionati potrebbe semplicemente indicare che essi abbiano avuto solo dei contatti con la Massoneria americana. E ciò, considerando la presenza nella lista di prelati quali il famigerato responsabile dello IOR, lo statunitense Monsignor Marcinkus, appare estremamente plausibile. D'altronde nel suo saggio INIMICA VIS il sacerdote cattolico Don Ennio Innocenti ha diligentemente riprodotto le bozze (autenticate dall'autografo del Gran Maestro Gamberini del Grande Oriente d'Italia) nelle quali si poteva leggere un lungo elenco di preti e religiosi massoni del Settecento e dell'Ottocento. Essa presenta due parti: nella prima si elencano soltanto i sacerdoti italiani, nella seconda solo i sacerdoti divenuti prelati; ognuno dei due "gruppi" è preceduto da

una sua brevissima introduzione.

Ciò si giustifica in quanto il Cristianesimo e la Massoneria, in fondo, non sono affatto inconciliabili. Anzi...

E una folta bibliografia lo documenta ampiamente e testi quali quello di Mauro Biglino e di Alec Mellor lo indicano incontrovertibilmente.

Ma soprattutto lo documentano lo stato delle relazioni odierne fra gli ambienti cattolici e quelli massonici. Sui sereni rapporti con la Gran Loggia d'Italia d'Italia è ozioso soffermarsi. Adesso, però, anche con il tradizionalmente anticlericale Grande Oriente d'Italia e con i suoi ultimi Gran Maestri Raffi e Bisi le cose sono molto migliorate...

Al punto che in alcuni siti integralisti cattolici Papa Francesco è addirittura espressamente accusato di essere un massone. Secondo tali ambienti, gli elementi che lo rivelerebbero sarebbero 13.

unito il medio con l'anulare e facendo così le "corni" in un gesto "satanico".

7. Sarebbe accolto sempre e ovunque con entusiasmo sia dalle varie obbedienze massoniche come pure dalla B'nai B'rith ebraica.

8. Non avrebbe condannato le unioni fra omosessuali chiamando anzi questi ultimi "fratelli".

9. Al pari dei massoni, riterrebbe gli atei "figli di Dio" al pari dei credenti.

10. Sarebbe stato candidato al pontificato durante il precedente Conclave dal Cardinale Carlo Maria Martini, che veniva detto vicino alla Massoneria.

11. L'anello pontificale "del Pescatore" che indossa sarebbe stato fatto da un massone.

12. Avrebbe fatto sostituire nel suo stemma alla originaria stella a otto punte una stella a cinque punte, che evoca la "Stella Fiammeggiante" tipica della Massoneria.

*Cari fratelli massoni* è il titolo dell'articolo pubblicato sulla "Domenica del Sole 24 Ore" del 14 febbraio 2016 a firma del cardinale Gianfranco Ravasi, che ha sottolineato come al di là della diversa identità, non manchino con i Liberi Muratori i valori comuni: unitarismo, beneficenza, lotta al materialismo. E come il dialogo, nonostante le varie dichiarazioni di incompatibilità tra le due appartenenze alla Chiesa e alla Massoneria, sia stato avviato e ci sia anche la volontà di andar oltre «ostilità, oltraggi, pregiudizi» reciproci, perché «rispetto ai secoli passati sono migliorati e mutati il tono, il livello e il modo di manifestare le differenze» che pure continuano a permanere in modo netto. Scrive testualmente Ravasi:

*Leggevo qualche tempo fa su una rivista americana che la bibliografia internazionale sulla massoneria supera i centomila*



Di lui si dice infatti che:

1. Sarebbe sfacciatamente ecumenico. E dell'ecumenismo si dice che sarebbe nato nelle logge massoniche.

2. Sarebbe filoislamico ("Mi sento vostro fratello", ha detto ai musulmani).

3. Sarebbe iscritto al Rotary Club International, organismo indicato come "fiancheggiatore della Massoneria".

4. Porterebbe in pubblico la mano sul petto, "tipico gesto massonico di fedeltà".

5. Eseguirebbe in pubblico il "segno della mano nascosta" caratteristico della ritualità massonica dell'Arco Reale.

6. Eseguirebbe in pubblico il segno della mano detto "del marrano" che distacca le dita le une dalle altre tenendo però

13. E stato eletto il 13.3.2013 e la somma dei numeri di tale data (1+3+3+2+0+1+3) da 13, numero tipicamente massonico.

A ben considerare, per certuni aspetti si cade evidentemente nel grottesco.

Non c'è niente di peggio dell'integralismo religioso, non importa a quale religione appartenga. E dopo le dimissioni di Benedetto XVI la lotta sorda fra il rinnovamento della Chiesa impersonato da Papa Ratzinger e adesso da Francesco ("che viene dalla fine del mondo", la remota Argentina) e una Curia corrotta e spietata è sotto gli occhi di tutti...

E il "nuovo corso" di Papa Francesco, aperto a tutti, non può prescindere dalla Massoneria.

*titoli. A questo interesse contribuisce certamente l'aura di segretezza e di mistero che, più o meno a ragione, avvolge in una sorta di nebulosa le varie "obbedienze" e i "riti" massonici, per non parlare poi della stessa genesi che secondo la storica inglese Frances Yates, «è uno dei problemi più discussi e discutibili in tutto il campo della ricerca storica» (curiosamente il saggio della studiosa era dedicato all'Illuminismo dei Rosa-Croce, tradotto da Einaudi nel 1976). Non vogliamo ovviamente addentrarci in questo arcipelago di "logge", di "orienti", di "arti", di "affiliazioni" e di denominazioni, la cui storia spesso si è intrecciata - nel bene e nel male - con quella politica di molte nazio-*